

MUSIC@ a SCUOLA

Risorse per la musica in classe

<http://musicascuola.indire.it>

Lo studio del Canone per
lo sviluppo dell'orecchio verticale

Maria Carmela Ranieri

SLIDE

*Presentazione
della buona pratica*

INDIRE ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



comitato nazionale
per l'apprendimento pratico della
MUSICA





Lo studio del Canone per lo sviluppo dell'orecchio verticale

MARIA CARMELA RANIERI

SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Maria Carmela Ranieri

**Lo studio del Canone per lo
sviluppo dell'orecchio verticale**

Sequenza 1 – INTRODUZIONE



Sequenza 1 – INTRODUZIONE

L'obiettivo della proposta formativa ha posto al centro dell'esperienza lo studio del canone e in particolare di come tale studio possa contribuire allo sviluppo dell'orecchio "verticale".

Per sviluppo dell'orecchio verticale si intende la capacità di ascoltare sé stesso e gli altri contemporaneamente, aderendo al suono prodotto con consapevolezza e prendendo pertanto coscienza di ciò che si produce.

Maria Carmela Ranieri

**Lo studio del Canone per lo
sviluppo dell'orecchio
verticale**

Maria Carmela Ranieri

Lo studio del Canone per lo sviluppo dell'orecchio verticale

Sequenza 1 – INTRODUZIONE

Lo studio del canone offre la possibilità di realizzare una composizione piuttosto complessa utilizzando una pratica relativamente semplice.

Tale processo, naturalmente non è immediato, poiché, l'accostamento di voci diverse alla propria stimola una difficile concentrazione uditiva che può essere sviluppata solo con un esercizio costante ed un lavoro mirato.

Maria Carmela Ranieri

Lo studio del Canone per lo
sviluppo dell'orecchio verticale



Maria Carmela Ranieri

Lo studio del Canone per lo sviluppo dell'orecchio verticale

Sequenza 2 – LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

Il canone che abbiamo scelto di studiare è Il concerto nel pollaio. Il concerto nel pollaio è un canone a quattro voci di W. A. Mozart, quest'ultimo, pur non rappresentando un modello troppo complesso, presenta caratteristiche particolarmente utili nello sviluppo dell'orecchio verticale.

Per la realizzazione del progetto occorre un'aula spaziosa con una buona acustica, un pianoforte o una buona tastiera, ma in mancanza di queste ultime, e soprattutto per questa particolare attività, basterebbe anche solo un semplice diapason.



Maria Carmela Ranieri

Lo studio del Canone per lo sviluppo dell'orecchio verticale

Sequenza 3 – ESPLORARE

L'azione didattica a scuola ha avuto inizio grazie alla necessità di realizzare un evento, il consueto Open Day, nel quale tutti gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie, sono invitati a partecipare.

Ho subito preso in considerazione il lavoro già svolto con i bambini del Piccolo Coro del Teatro Rendano ed ho replicato la buona pratica con gli alunni dell'Istituto di Bisignano.

Sequenza 3 – ESPLORARE

Maria Carmela Ranieri

**Lo studio del Canone per
lo sviluppo dell'orecchio
verticale**

Ho iniziato con delle semplici melodie cantate all'unisono, su moduli ritmici semplici, consentendo così di focalizzare l'attenzione sull'apprendimento della linea melodica, via via più articolata, così da favorire una partecipazione attiva della memoria, la quale è legata alla capacità di concentrazione.

Maria Carmela Ranieri

Lo studio del Canone per lo sviluppo dell'orecchio verticale

Sequenza 4 –
COMPRENDERE/COMPORRE



Maria Carmela Ranieri

Lo studio del Canone per lo sviluppo dell'orecchio verticale

Sequenza 4 – **COMPRENDERE/COMPORRE**

Un canone per prima cosa è una bella melodia, quindi non bisogna aver paura, nel caso di una melodia complessa, di soffermarsi per qualche lezione solo sul canto all'unisono.

La scelta vincente è stata quella di non precipitarsi subito nell'esecuzione a più voci ma, piuttosto, far attenzione che ogni singolo cantore non abbia avuto alcun dubbio sulla linea melodica da cantare.



Maria Carmela Ranieri

Lo studio del Canone per lo sviluppo dell'orecchio verticale

Sequenza 4 –
COMPRENDERE/COMPORRE

L'attività didattica proposta è stata quindi graduale. Come appena detto, ho iniziato affrontando lo studio di semplici melodie per poi procedere allo studio di canoni a due voci, esponendo pertanto gli allievi ad una tecnica polifonica a bicinia.

Sequenza 4 – COMPRENDERE/COMPORRE

La cura dell'emissione vocale e dell'intonazione sono obiettivi che il canto a due voci favorisce poiché rende immediatamente possibile sia la comprensione dei singoli elementi sonori a livello melodico, sia le relazioni che si generano tra parti diverse.

Maria Carmela Ranieri

**Lo studio del Canone per
lo sviluppo dell'orecchio
verticale**

Sequenza 4 – COMPRENDERE/COMPORRE

Maria Carmela Ranieri

**Lo studio del Canone per
lo sviluppo dell'orecchio
verticale**

Lo scopo è far eseguire delle melodie relativamente facili da imparare e realizzare, ma relativamente complesse a livello percettivo, facendo procedere rapidamente il gruppo di lavoro nello studio del canto a più voci.

Maria Carmela Ranieri

Lo studio del Canone per lo sviluppo dell'orecchio verticale

Sequenza 4 COMPRENDERE/COMPORRE

Attraverso tali esercizi ho avuto la possibilità di educare i ragazzi al riconoscimento, sia delle strutture semplici, come ad esempio l'intonazione della melodia e lo studio delle dinamiche, che lo studio di attività più complesse, come l'intonazione degli intervalli, l'integrazione ritmica delle parti e soprattutto lo sviluppo di un orecchio capace di percepire la propria linea melodica in concomitanza con quelle degli altri.





Maria Carmela Ranieri

**Lo studio del Canone per
lo sviluppo dell'orecchio
verticale**

Sequenza 5 - COMUNICARE

È fondamentale che il bambino sia stimolato ad utilizzare suoni che è già in grado di riprodurre focalizzando l'attenzione sulla ricerca e sull'esplorazione di vari modelli espressivi spontanei, che esulino dal raggiungimento di risultati troppo al di là delle loro potenzialità esecutive.

Maria Carmela Ranieri

Lo studio del Canone per lo sviluppo dell'orecchio verticale

Sequenza 5 - COMUNICARE

Naturalmente, per progetti futuri, in base alla preparazione musicale pregressa dei destinatari si potrà decidere se proporre direttamente il canone di Mozart oppure introdurlo gradualmente facendolo precedere da altri canoni dalle caratteristiche simili ma strutturalmente più semplici.

Non perdendo mai di vista, nella fase di scelta del repertorio, la delicatezza anatomica dell'apparato vocale dei più piccoli la quale impone delle scelte particolarmente curate.



Maria Carmela Ranieri

**Lo studio del Canone per lo sviluppo
dell'orecchio verticale**

Sequenza 5 - COMUNICARE

La motivazione e l'impegno dei ragazzi
dell'Istituto di Bisignano e del Piccolo Coro
possono essere valutati più che positivamente

